

BILANCIO 2021



eni



foundation





foundation

BILANCIO 2021



## INDICE

<b>LETTERA DEL PRESIDENTE</b>	<b>5</b>
<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE</b>	<b>6</b>
<b>BILANCIO DI ESERCIZIO 2021</b>	<b>24</b>
<b>RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2021</b>	<b>31</b>





## LETTERA DEL PRESIDENTE

Anche nell'anno appena trascorso Eni Foundation ha voluto coniugare la prossimità alla Persona e la promozione della dignità umana attraverso progetti mirati che possano portare al miglioramento delle condizioni umane e sociali, sostenendo la solidarietà e la partecipazione.

Lo ha fatto in Messico, in Egitto, in Algeria, in Libia, in Italia.

In Messico, rafforzando i servizi per la maternità e l'infanzia nell'ambito del COVID19 ed emergenza inondazioni e l'accesso ai Servizi di Sanità Pubblica del Ministero della Salute, nello stato di Tabasco, in particolare nella municipalità di Cárdenas; in Egitto, con il proseguimento del progetto di potenziamento dei servizi per ustionati sia al Cairo che a Port Said e la formazione del personale del personale sanitario ad essa dedicato. In Algeria, con la predisposizione di una fornitura di servizi di salute materna e infantile nelle zone più remote, che contribuirà alla riduzione della morbidità e mortalità materno infantile nelle province del sud del paese; in Libia, dove, insieme all'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), si darà supporto al programma "WHO Global Initiative for Childhood Cancer (GICC)", migliorando gli esiti sanitari dei bambini malati di cancro, sia attraverso la fornitura di medicinali antitumorali che provvedendo ad attrezzature, forniture ed alla formazione del personale sanitario.

In Italia, con il progetto "Non Siete Soli" finalizzato a contrastare l'isolamento e le ripercussioni economiche e sociali derivanti dall'emergenza sanitaria da COVID-19 attraverso servizi a domicilio per anziani, in particolare per quelli in stato di povertà e isolamento sociale, unendo interventi di natura emergenziale alla presa in carico degli anziani, finalizzata al miglioramento delle loro condizioni di vita. Con la Comunità di Sant'Egidio e Fondazione Campagna Amica (Coldiretti) abbiamo realizzato una doppia finalità con la consegna di 20 mila pacchi alimentari a domicilio a questa fascia di popolazione che è risultata maggiormente colpita dalla pandemia: far fronte con un intervento di natura emergenziale e assistenziale ai bisogni primari della persona in difficoltà e supportare contemporaneamente la nascita di una relazione che faciliti la presa in carico dell'anziano fragile e isolati, aiutandolo nei problemi di tutti i giorni e migliorando quindi la sua condizione di vita.

Ed in ultimo, l'altra categoria colpita dalla pandemia, i giovani. Il Covid-19 non ha infatti stressato solo il disagio di ordine materiale ma anche il normale quotidiano. Così Eni Foundation insieme alla Società Italiana di Pediatria, al CISOM dell'Ordine di Malta, alla Caritas Ambrosiana ed al Banco Alimentare, mediante sportelli di ascolto psicologico, aiuti alimentari, campagne educative, è stata prossima a tutte quelle vulnerabilità connesse alla solitudine, ansie, paure, senso di disorientamento e incertezza sul futuro che tanto interessano le future generazioni.

Con questo spirito di servizio alla persona, con la passione e l'impegno che ci animano, continuerà la nostra opera in Italia e nel mondo.



Domenico Gianì

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

**CENTRO DE SALUD  
COMUNITARIO  
DE DOS NUCLEOS BASICOS**  
R/A ENCRUCIJADA 3<sup>ra</sup> SECC. H. CARDENAS, TAB.

## PROFILO DI ENI FOUNDATION

Eni Foundation è stata costituita alla fine del 2006 per promuovere e realizzare autonomamente, in Italia e nel mondo, iniziative di solidarietà sociale ed umanitaria nei settori dell'assistenza, della sanità, dell'educazione, della cultura e dell'ambiente rivolgendosi in particolare alle fasce di popolazione più vulnerabile tra cui i bambini, i soggetti più fragili e indifesi. In linea con il patrimonio di valori che da sempre caratterizza l'operato di Eni, Eni Foundation coerentemente ai valori del Codice Etico, opera nel quadro di riferimento della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite, delle Convenzioni fondamentali dell'ILO (International Labour Organization) e delle Linee Guida dell'OCSE. Eni Foundation si ispira alla tutela e alla promozione dei diritti umani, inalienabili e imprescindibili prerogative degli esseri umani e fondamento per la costruzione di società fondate sui principi di uguaglianza, solidarietà, per la tutela dei diritti civili e politici, dei diritti sociali, economici e culturali e dei diritti cosiddetti di terza generazione. Eni Foundation rispetta i diritti culturali, economici e sociali delle comunità locali in cui opera e si impegna a contribuire, ove possibile, alla loro realizzazione, con particolare riferimento al diritto alla salute, ad un'adeguata alimentazione, all'acqua potabile, al più alto livello raggiungibile di salute fisica e mentale e all'educazione.

### Risorse umane

Nel 2016 Eni Foundation si è dotata di una struttura interna per l'esecuzione delle attività della Fondazione tra cui: la Comunicazione Esterna, l'individuazione di nuove iniziative, le attività di collegamento operativo con gli Enti e le Istituzioni nell'ambito delle attività proprie della Fondazione e l'attività di supporto agli adempimenti di competenza in materia di pianificazione, amministrazione e compliance. Inoltre, si avvale delle competenze e know-how di Eni, con cui ha definito un contratto di fornitura di servizi tecnici.

### Modalità operative

Eni Foundation è una fondazione di impresa a carattere operativo, per raggiungere gli obiettivi assegnati adotta un approccio proattivo, incentrando la propria attività su iniziative progettate e realizzate in autonomia. Tutti gli interventi di Eni Foundation sono ispirati ai seguenti principi:

- analisi e comprensione del contesto di riferimento;
- comunicazione trasparente con gli stakeholder;
- visione e impegno di lungo termine;
- diffusione e condivisione di risultati e conoscenze.

L'attività principale della Fondazione si realizza attraverso iniziative a favore delle fasce vulnerabili della popolazione e, nella sua specificità di fondazione di impresa, adotta i criteri di efficienza propri dell'ambito aziendale:

- pertinenza di obiettivi e contenuti;
- controllo gestionale;
- sostenibilità;
- misurabilità dei risultati attesi;
- replicabilità degli interventi.

Eni Foundation esprime il patrimonio di esperienze e know-how sviluppati dal Fondatore di Eni, Enrico Mattei, nei diversi contesti sociali e culturali del mondo. Nella convinzione che problemi complessi richiedano un approccio integrato, la Fondazione è aperta a collaborazioni e partnership, sia nelle fasi progettuali che di realizzazione, con altre organizzazioni (associazioni non governative, agenzie umanitarie, istituzioni e amministrazioni locali) di provata esperienza e capacità.

## STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura di Eni Foundation è composta dai seguenti organi:

### Consiglio di Amministrazione

*Presidente* Domenico Giani

**Consiglieri:** Cristiana Argentino, Guido Brusco, Anna Elisa Messa, Alberto Piatti, Giuseppe Ricci

### Segretario Generale:

Filippo Uberti

### Collegio dei Revisori:

Paolo Fumagalli (*presidente*), Vanja Romano, Pier Paolo Sganga



## SINTESI DELLE ATTIVITÀ



### LA SALUTE DELL'INFANZIA

Gli obiettivi di Sviluppo del Millennio lanciati negli anni '90 dalle Nazioni Unite includono tra gli altri la riduzione della mortalità materna e infantile tra gli indicatori fondamentali di sviluppo (MDG 4 e 5). Nel 1990 l'obiettivo fissato era quello di una riduzione dei 2/3 entro il 2015. Tuttavia, nonostante i progressi costanti soprattutto a partire dal 2000 il miglioramento si è dimostrato inferiore alle aspettative e ciò ha portato all'adozione da parte delle Nazioni Unite di nuovi obiettivi di sviluppo sostenibili (SDGs). Tra essi, in ambito di salute materno infantile, la cessazione di morti evitabili di neonati e bambini sotto i 5 anni e la riduzione della mortalità materna a meno di 70 per 100.000 nati vivi entro il 2030.

A livello globale, i decessi tra i bambini di età inferiore ai 5 anni sono diminuiti di un terzo tra il 1990 e il 2015 passando drasticamente da 12.700.000 a 5.900.000. 1 bambino su 12 in Africa sub-sahariana muore prima del suo quinto compleanno, una media di gran lunga superiore al rapporto medio di 1 a 147 nei paesi ad alto reddito. Il Sud-Est Asiatico, dove la media è di 1 bambino morto ogni 19, ha il secondo più alto tasso di mortalità sotto i cinque anni nel mondo dopo l'Africa Sub-Sahariana.

Le principali cause di mortalità infantile registrate globalmente sono la polmonite, la diarrea, la malaria e le malattie infettive. Queste malattie sono responsabili di oltre la metà di tutti i decessi in Africa Sub-Sahariana.

Una buona alimentazione, un ambiente pulito, l'accesso a integratori salini e di zinco e nuovi vaccini introdotti di recente come anti pneumococco e rotavirus, sono tutti fattori che possono aiutare a diminuire l'incidenza sia di polmoniti che di malattie diarroiche.

Il rotavirus in particolare, è la causa più comune di diarrea grave nei bambini. Ogni anno ne uccide più di 450.000 di età compresa

tra 6 e 24 mesi, la metà dei quali in Africa. La vaccinazione su larga scala contro il rotavirus è pertanto essenziale per ridurre il numero di decessi attribuibili a gastroenteriti soprattutto in quelle aree dove i servizi sanitari non sono facilmente accessibili.

La malaria è invece causa dell'8% delle morti di bambini a livello globale. Nel 2015 ha ucciso circa 306.000 bambini sotto i 5 anni tra cui 292.000 bambini nella regione africana con il 35% del totale mondiale solo nella Repubblica Democratica del Congo e in Nigeria. Delle 5,9 milioni di morti infantili nel 2015, quasi la metà sono state causate da malattie infettive prevenibili attraverso la vaccinazione; solo il morbillo è stato responsabile di 114.900 decessi nel 2014. Infine, la malnutrizione contribuisce a circa la metà di tutti i decessi sotto i 5 anni, così come altri problemi, come ad esempio minore resistenza alle infezioni, problemi alla vista e carenza di vitamina A, che causa ritardi nella crescita.

All'interno del fenomeno della mortalità infantile, ha grande rilievo la quota dei decessi neonatali: su circa 131,4 milioni di bambini che nascono nel mondo ogni anno, quasi 2 milioni muoiono nella prima settimana di vita. Tra i fattori principali, come anche per la mortalità materna, figurano uno stato di salute precario e specifiche patologie della madre non adeguatamente trattate durante la gravidanza, che possono provocare nascite premature e gravi disabilità permanenti nel bambino.

Nonostante ciò, grazie agli sforzi congiunti di tutti gli organismi internazionali e delle politiche nazionali più attente alla salute dei propri cittadini, negli ultimi anni, assistiamo o ad un marcato calo generale dei livelli di mortalità che sono il risultato del miglioramento dei servizi di vaccinazione, e, più in generale, di un migliore accesso ai servizi sanitari di base per la popolazione infantile.

## MESSICO



Rafforzamento dei servizi per la maternità e l'infanzia nell'ambito del COVID19 ed emergenza inondazioni, nello stato di Tabasco, in particolare nella municipalità di Cárdenas

### DATI PAESE

Indicatore	Nr	Source
<b>Popolazione (migliaia)</b>	<b>128,932</b>	<b>WORLD BANK 2020</b>
- sotto i 14 anni (migliaia)	33,310	
- sopra i 65anni (migliaia)	9,822	
<b>Speranza di vita alla nascita (anni)</b>	<b>75</b>	<b>WORLD BANK 2019</b>
<b>Tasso di mortalità infantile (su 1.000 nati vivi)</b>		<b>UNICEF 2021</b>
- 0-5 anni	14	
- 0-12 mesi	12	
- neo-natale	8	
<b>Stato nutrizionale</b>		<b>WORLD BANK 2019</b>
- Prevalenza dell'arresto della crescita, altezza per età (% dei bambini sotto i 5 anni)	14,1	
- Prevalenza di deperimento, peso per altezza (% dei bambini sotto i 5 anni)	1,4	
- Prevalenza di sottopeso, peso per età (% dei bambini sotto i 5 anni)	4,7	
- Prevalenza della sottanutrizione (% della popolazione)	7,2	
<b>Tasso di mortalità materna (su 100.000 nati vivi)</b>	<b>36</b>	<b>WORLD BANK 2016</b>
<b>Rischio di mortalità materna nel corso della vita</b>	<b>1 in 1300</b>	<b>WORLD BANK 2017</b>
<b>Spesa sanitaria corrente (% del PIL)</b>	<b>5,433</b>	<b>WORLD BANK 2019</b>
<b>Prevalenza del diabete (%)</b>	<b>10,4</b>	<b>WHO 2016</b>

### BACKGROUND

Il Messico, confinante a nord con gli Stati Uniti, a sud e ad ovest con l'Oceano Pacifico, a sud-est con il Guatemala, il Belize e il Mar dei Caraibi, e ad est con il Golfo del Messico, è uno stato situato nella parte meridionale del Nord America. Il Messico è una federazione di 32 Stati tra cui Città del Messico, sede del governo federale, e con una popolazione di 129 milioni di abitanti (2020), è il decimo paese più popoloso e il tredicesimo paese più grande per area.

In Messico l'aspettativa di vita alla nascita è di 75 anni (72,2 anni per i maschi e 77,9 anni per le femmine). Il tasso grezzo di natalità è pari a 18,5 nascite per 1.000 abitanti nel 2015. Il Messico è classificato come uno dei paesi più obesi e in sovrappeso a livello globale, con il 72,5% della popolazione adulta (oltre 20 anni) attualmente considerata obesa o in sovrappeso (ENSUIT 2016). L'aumento della prevalenza dell'obesità e delle malattie non trasmissibili associate,

in particolare il diabete, costituisce un'emergenza di salute pubblica in Messico.

Inoltre, il Messico ha il più alto tasso di crescita di obesità nel mondo e ha la più alta percentuale di obesità infantile.

La popolazione è relativamente giovane, con solo il 9,8% della popolazione di età pari o superiore a 65 anni. Tuttavia, i tassi di mortalità e di fertilità in calo stanno contribuendo al graduale invecchiamento della popolazione.

La povertà e l'insicurezza alimentare sono sfide persistenti; questi colpiscono in modo sproporzionato i residenti delle aree rurali.

Il diabete e la cardiopatia ischemica sono state le principali cause di morte nel 2019, con il diabete che ha rappresentato una sfida importante per il controllo della malattia.

La prevalenza dell'obesità è la seconda più alta al mondo (dietro agli Stati Uniti) e il sovrappeso e l'obesità infantile sono i più alti a livello globale.

La pandemia di Covid19 che ha colpito il Paese è stata causa dilagante di morbilità e mortalità. Alla fine del 2021 il Messico era il quarto Paese dell'America Latina con il maggior numero di casi confermati di COVID-19. Città del Messico, tra gli stati federali, si è classificata al primo posto per numero di casi confermati, con oltre un milione di casi registrati.

## AREA DI INTERVENTO E IDENTIFICAZIONE DEL PROBLEMA



Tabasco, ufficialmente Stato Libero e Sovrano di Tabasco, è una delle 32 entità federali del Messico. È divisa in 17 comuni e il suo capoluogo è Villahermosa. Si trova nel sud-est del paese. Ha una linea di costa a nord con il Golfo del Messico. La maggior parte dello stato è ricoperta dalla foresta pluviale poiché, a differenza della maggior parte delle altre aree del Messico, ha abbondanti precipitazioni tutto l'anno.

Lo stato copre 24.731 chilometri quadrati (9.549 miglia quadrate). Tabasco ha diciassette comuni ed il comune di Cárdenas è il secondo per popolazione, solo dopo il comune di Centro, dove risiedeva la capitale dello stato.

La popolazione del comune di Cárdenas nel 2021 era di 278.584 abitanti, di cui 49,08% maschi e 50,92% femmine. Nel comune, sono presenti numerose comunità minori ma le più grandi sono

Sánchez Magallanes e Campo Magallanes. L'area del comune ha un'estensione di 2.112 km<sup>2</sup> (815,45 miglia quadrate). Cárdenas è la seconda città più grande dello stato di Tabasco, nel sud-est del Messico. Si trova nella parte nord-occidentale dello stato, sulla costa del Golfo del Messico, a est della città di Coatzacoalcos, Veracruz. La città è la sede municipale del comune di Cárdenas.



La popolazione in età produttiva (15-49 anni) è di 144.288 abitanti corrispondenti al 51,79% della popolazione totale, di cui 74.626 sono donne in età fertile (rappresentano il 48,21% di questo gruppo e 26,78% della popolazione totale). Questo gruppo di popolazione è sottoposto al controllo della gravidanza, del parto e del puerperio, nonché al programma di screening del cancro cervicale e mammario e alla pianificazione familiare. La popolazione è suddivisa in 3 principali classi di età:

- 0-19 anni: bambini e adolescenti per un totale di 105.333. Questa fascia di età è suddivisa in 4 gruppi: minori di 5 anni; 5-9; 10-14; e 15-19. Per ciascuna fascia di età sono previste azioni specifiche.
- Uomini e donne fascia di età 20-59 anni per un totale di 132.090 persone.
- Adulti di età superiore ai 60 anni con una popolazione di 27.974.

### GRUPPI VULNERABILI

Gruppo	Popolazione	%
Sotto i 5 anni	26,293	7,32%
Donne in età fertile	74,626	26,78%
Oltre 60	25,415	7,08%

### MORTALITÀ INFANTILE

Nel 2020 i decessi complessivi in questa fascia di età sono stati 13, con un tasso di 4,66 ogni 100.000 abitanti, notevolmente più basso rispetto agli ultimi 5 anni. Nel 2018 si sono verificati 24 decessi infantili per un tasso di 8,5 per 100.000.

### MORTALITÀ MATERNA

Nel 2020 si sono verificate 6 morti materne per un tasso di mortalità di 119,7 per 100.000 nati vivi stimati. Di questi decessi, 3 erano associati a COVID-19, con un fattore di crescita del 200%, tre volte superiore al rapporto statale, motivo per cui è considerato uno dei più importanti problemi di salute pubblica del Comune ed è stato implementato un progetto per la riduzione della mortalità materna.

Nel Comune di Cardenas il Ministero della Salute dispone di 42 centri sanitari per l'assistenza sanitaria di base (La copertura di ciascun centro sanitario è di circa 1500 abitanti), 1 clinica mobile che serve

5 comunità, 1 Policlinico e 3 Unità mediche specializzate distribuite su tutto il territorio comunale.

I bisogni sanitari prioritari individuati sono: 1) le strutture sanitarie necessitano di interventi riabilitativi urgenti per soddisfare i requisiti minimi del servizio sanitario; 2) mancanza di acqua pulita, fornitura elettrica irregolare, mancanza di attrezzature e capacità di manutenzione/riparazione; 3) la carenza di personale sanitario è spesso segnalata come fattore limitante; 4) a livello ospedaliero la carenza di materiali di consumo (soprattutto DPI) è stata considerata una criticità; 5) la carenza di apparecchiature informatiche e la mancata disponibilità di connessione Internet incide pesantemente sull'efficienza dei sistemi di Informazione Gestionale Sanitaria e Sorveglianza Epidemiologica e ostacola una gestione efficace ed efficiente del Sistema Sanitario di Cardenas.

## STRATEGIA E OBIETTIVI

In linea con la sua mission, Eni Foundation, con il supporto del Ministero della Salute dello Stato di Tabasco, mira a rafforzare il sistema di erogazione dell'Assistenza Sanitaria Primaria (PHC) nel Comune di Cardenas concentrandosi sui gruppi più vulnerabili come Madri/Bambini, Anziani e Persone con malattie croniche e disabilità soprattutto tra le comunità più svantaggiate. A questo proposito, è stata disegnata una strategia a breve e a medio termine.

Nel 2021 Eni Foundation ha previsto un'attività a breve termine per supportare le autorità sanitarie locali per il rafforzamento dei servizi materni e infantili nell'ambito del COVID19 ed emergenza inondazioni, nello stato di Tabasco, in particolare nella municipalità di Cárdenas, in linea con il *Programa Sectorial de Salud 2019-2024* e favorendo i gruppi più vulnerabili nonché le comunità più svantaggiate

Per il medio termine è stata congiuntamente (a livello Federale, Stato e Comune) valutata una strategia di intervento volta a contribuire ad affrontare le maggiori problematiche che interessano l'accesso ai Servizi di Sanità Pubblica del Ministero della Salute nello stesso comune.

### OBIETTIVO SPECIFICO A BREVE TERMINE

Al fine di aumentare l'accesso dei gruppi più vulnerabili ai Servizi Covid e per la maternità e l'infanzia, si prevede di rafforzare:

- Erogazione di servizi specialistici COVID 19 a livello di ospedale di riferimento del Comune
- Unità di sorveglianza epidemiologica a livello di giurisdizione
- Sistema della catena del freddo nell'unità sanitaria selezionata

## PARTNER E RUOLI

Eni Foundation finanzia il progetto ed è responsabile della sua gestione.

Il Ministero della Salute (Secretaria de Salud) nello Stato di Tabasco riveste un ruolo cruciale nell'attuazione del progetto garantendo la piena cooperazione a tutti i livelli con particolare riferimento al livello giurisdizionale attraverso i dipartimenti competenti. La Giurisdizione Sanitaria del Comune di Cardenas (Jurisdiccion Sanitaria de Cardenas) è coinvolta direttamente, mettendo a disposizione le strutture coinvolte, il personale tecnico, le attrezzature e ogni altro supporto aggiuntivo necessario.

## DURATA E COSTO

2021 Progetto a breve termine (500 mila euro)

## RISULTATI ATTESI

Il progetto, in linea con la strategia del Ministero della Salute nello Stato di Tabasco, prevede il miglioramento dell'accesso ai servizi urgenti Covid e ai servizi per la maternità e l'infanzia attraverso:

- 1 Rafforzamento dei servizi specialistici di riferimento Covid (Cardenas General Hospital)
- 2 Rafforzamento dell'Unità di Sorveglianza Epidemiologica della Giurisdizione di Cardenas
- 3 Sostegno urgente alla Catena del Freddo in selezionati centri sanitari del Comune

## ATTIVITÀ COMPLETATE ENTRO 2021

Per il progetto a breve termine sono state completate le seguenti attività:

- 1 Fornitura di materiali di consumo e DPI necessari per la gestione dei casi Covid presso il Cardenas General Hospital, inclusi Test rapido dell'antigene COVID-19, Visiera e Mascherina, liquido igienizzante;
- 2 Fornitura e installazione di apparecchiature informatiche per il potenziamento dell'Unità di Sorveglianza Epidemiologica della Giurisdizione (attività urgente che proseguirà nel medio termine);
- 3 Fornitura ed installazione di frigoriferi fotovoltaici in 9 Centri sanitari (attività urgente che proseguirà nel medio termine) per rafforzare la catena del freddo nei centri selezionati.

A medio termine, sono state intraprese due valutazioni congiunte in Messico, incontrando vari stakeholders chiave, inclusi rappresentanti del ministero della salute a diversi livelli, nei mesi di aprile e Novembre 2021, da parte di un gruppo di esperti sanitari. Sulla base delle informazioni primarie e secondarie raccolte, è stato condotto e condiviso con la controparte lo studio di prefattibilità e fattibilità. Sono state analizzate le principali problematiche relative all'accesso ai Servizi di Sanità Pubblica del Ministero della Salute nel Comune di Cardenas ed è stata progettata la principale strategia di attuazione, attualmente in fase di verifica finale.



## INDICATORI PRINCIPALI

Indicatore	Nr	Source
<b>Reddito nazionale lordo pro-capite (US \$)</b>	<b>12,700</b> (usd)	Egyptian Annual Statistics Report – CAPMAS* 2020
<b>Popolazione (migliaia)</b>	<b>99. 848 720</b>	CAPMAS
- sotto i 19 anni (migliaia)	42,884 753	
- sotto i 4 anni (migliaia)	12. 919 417	
<b>Speranza di vita alla nascita (anni)</b>		CAPMAS
- uomini	69	
- donne	73	
<b>Tasso di mortalità infantile (su 1.000 nati vivi)</b>	<b>17.1</b>	CAPMAS
<b>Tasso di mortalità 0-5 anni</b>	<b>23.3</b>	CAPMAS
Ustioni	Seconda causa di incidenti	Critical Care Accident Report Ministero della Salute Egiziano 2017

\* CAPMAS Central Agency for Public Mobilization and Statistics

Il 13 maggio 2019 Eni Foundation ha firmato con il Ministero della Salute e della Popolazione egiziano, un Memorandum of Understanding per l'implementazione di un progetto che punta a migliorare l'accesso ai servizi sanitari agli ustionati pediatrici al Cairo. A seguito dell'insorgere della Pandemia di COVID-19, alla fine del 2020 il progetto ha subito un ri-orientamento strategico per fare fronte alle diverse esigenze emerse che da un lato hanno portato a sostenere direttamente la risposta all'emergenza COVID-19 attraverso la fornitura di attrezzatura medica di emergenza e dall'altro hanno portato a modificare l'iniziativa precedentemente identificata, espandendo l'area di intervento al Governatorato di Port Said e concentrando il supporto al rafforzamento dei servizi agli ustionati.

## STRATEGIA

Il Progetto a seguito di questo ri-orientamento strategico prevede ora sia il rinforzamento delle strutture sanitarie dial Haram a Giza attraverso la predisposizione della progettazione esecutiva per la ristrutturazione del primo piano dell'ospedale di al-Salam a Port Said nella Suez region attraverso la completa ristrutturazione del quarto piano e l fornitura di attrezzature mediche e arredi. Prevede inoltre per l'al-Salam hospital anche la formazione del personale del personale sanitario ad essa dedicato, il supporto all'elaborazione delle linee guida per il riferimento dei pazienti dalle strutture di Primary Health Care verso gli ospedali di riferimento, il rafforzamento del network per i servizi agli ustionati nella Suez region ed infine l'implementazione delle iniziative di prevenzione a livello comunitario per ridurre i rischi di ustioni

## PARTNER E RUOLI

Eni Foundation finanzia il progetto ed è responsabile della sua gestione.

Il Ministero della Salute e della Popolazione egiziano ha un ruolo cruciale nell'attuazione del progetto garantendo la piena cooperazione a tutti i livelli con particolare riferimento al livello locale ed ospedaliero attraverso i Dipartimenti competenti

## OBIETTIVO:

Supportare il Ministero della Salute nell'Espansione dei servizi di assistenza ai grandi ustionati in Egitto ed in particolare nel Governatorato di Port Said nella Suez Region

## RISULTATI ATTESI

→ Risultato Atteso 1 – Rinforzamento delle infrastrutture sanitarie per l'erogazione di servizi di qualità agli ustionati attraverso:

- Elaborazione della progettazione esecutiva per la ristrutturazione del primo piano dell'Ospedale di al Haram, Giza, Cairo
  - Ristrutturazione e fornitura di equipaggiamenti e arredi del quarto piano dell'Ospedale generale di as-Salam, Port Said
- Risultato Atteso 2 - Miglioramento delle competenze del personale sanitario operante nel reparto dell'ospedale as-Salam
- Risultato Atteso 3 - Rafforzamento del network per i servizi agli ustionati nella Suez region inclusa la definizione di linee guida per il riferimento dei pazienti dalle strutture di primary health care all'ospedale generale
- Risultato Atteso 4 - Implementazione di attività di sensibilizzazione a livello comunitario sulla prevenzione dai rischi di ustioni

È rimasta comunque invariata la metodologia di progetto che si mantiene su due assi principali:

- a Da un lato, il supporto ad una migliore erogazione di servizio sanitario grazie all'istituzione ospedaliera selezionata, l'avvio di un centro ospedaliero per ustionati pediatrici di alto livello e il suo collegamento con le strutture di primo livello per massimizzare l'offerta sanitaria nell'area di intervento in modo strutturato.
- b Dall'altro, il supporto ad una maggiore consapevolezza a livello comunitario sulle ustioni a livello domestico e peridomestico con il supporto dei centri medici periferici, al fine di migliorare la richiesta di servizio sanitario puntando a ridurre i rischi e fornendo indicazioni sui corretti comportamenti da tenere in caso di incidente.

Questo approccio sistemico, già usato da Eni Foundation in altri contesti, permette di massimizzare i risultati ottenuti in modo esponenziale sfruttando le sinergie possibili e garantendo una maggiore sostenibilità nel lungo termine.

## DURATA E COSTO

2018-2024 (5,4 milioni di euro)

## ATTIVITÀ COMPLETATE NEL 2021

A seguito dell'approvazione del Consiglio di Amministrazione all'espansione del progetto, l'inizio dell'anno si è aperto con la revisione del Memorandum of Understanding tra Eni Foundation e il Ministero della Salute che è stato poi firmato tra le parti il 24 Giugno 2021.

### **Risultato Atteso 1 - Rinforzamento delle infrastrutture sanitarie per l'erogazione di servizi di qualità agli ustionati**

Agennaio 2021 si è svolta una missione funzionale alla predisposizione dello studio di prefattibilità che è stato consegnato all'autorità locale nel primo trimestre. A seguito della ricezione della documentazione necessaria da parte del Ministero della Salute che si è protratta fino a giugno, nel mese di luglio è stato possibile consegnare alle autorità lo studio fattibilità del progetto che sul quale sono state poi richieste ulteriori modifiche da parte del Ministero che sono state incorporate. Il progetto è ora in attesa dell'approvazione finale da parte del ministero per procedere all'elaborazione della progettazione esecutiva.

### **Risultato Atteso 2- Miglioramento delle competenze del personale sanitario operante nel reparto**

Nel corso del 2021, è stata rielaborata la documentazione relativa al programma formativo per riallinearla al progetto modificato. Il programma formativo che prevede una formazione in un centro di Eccellenza in Italia per un gruppo multidisciplinare che si occuperà dello start up del reparto una volta realizzato, è oggetto di uno studio di fattibilità per la definizione dell'attività.

### **Risultato Atteso 3 - Rafforzamento del network per i servizi agli ustionati nella Suez regioni inclusa la definizione di linee guida per il riferimento dei pazienti dalle strutture di primary health care all'ospedale generale**

Il rafforzamento del network ha l'obiettivo di rendere il nuovo reparto un polo di riferimento per la gestione dei pazienti ustionati sia attraverso l'istituzione di un network tra i principali stakeholders nazionali sia rendendo il nuovo reparto un punto di riferimento per l'intera Suez region in termini di formazione per tutti gli specializzandi e specialisti nell'ambito delle ustioni. Anche questa attività è oggetto di uno studio di fattibilità.

### **Risultato Atteso 4 - Implementazione di attività di sensibilizzazione a livello comunitario sulla prevenzione dai rischi di ustioni**

Relativamente alle attività di sensibilizzazione a livello comunitario, Eni Foundation ha concordato a settembre con il Ministero della Salute un programma di sensibilizzazione sulla prevenzione dalle ustioni per mamme e bambini che prevede anche una componente di training dei trainers, con una formazione per il personale sanitario dei Centri Medici nel Governatorato che prenderanno poi in carico lo svolgimento della campagna. Nell'ultimo trimestre del 2021 è stato predisposto il corso virtuale online per il personale sanitario che è stato lanciato a fine dicembre.

## INDICATORI PRINCIPALI

Indicatore	Nr	Source
<b>Reddito nazionale lordo pro-capite</b> (US \$)	<b>11,174</b>	UNDP
<b>Popolazione</b> (migliaia)	<b>45,350,141</b>	UNICEF
<b>Speranza di vita alla nascita</b> (anni)	<b>76.9</b>	UNDP
- uomini		
- donne		
<b>Tasso di mortalità infantile</b> (su 1.000 nati vivi)	<b>20.1</b>	UNDP
<b>Tasso di mortalità 0-5 anni</b>	<b>22.7</b>	UNICEF
<b>Rapporto di Mortalità Materna</b> (su 100 nati vivi)	<b>112</b>	UNICEF

Source: <https://hdr.undp.org/en/countries/profiles/DZA> ;  
<https://data.unicef.org/country/dza/>

Il 1° giugno 2021 Eni Foundation ha firmato con il Ministero della Salute Algerino, un Memorandum of Understanding per l'implementazione di un progetto che punta a migliorare l'accesso ai servizi materni infantili nelle zone remote del sud dell'Algeria attraverso il rafforzamento dei servizi a domicilio

Secondo il piano sanitario nazionale del MoH, diverse aree devono essere sostenute e in particolare:

- L'accesso equo alle cure, le cure di emergenza e l'incoraggiamento degli investimenti privati e pubblici, per migliorare l'offerta di cure soprattutto nelle zone svantaggiate.
- Lo sviluppo dell'assistenza specializzata in tutto il paese.
- La gestione delle malattie pesanti e delle emergenze cardiache e medico-chirurgiche.
- La riduzione del tasso di mortalità materna e infantile.
- Il lancio del piano nazionale 2015-2019 per la riduzione accelerata della mortalità materna, basato in particolare sull'accesso universale a servizi di qualità durante tutta la gravidanza e il parto.

- Il rafforzamento e il monitoraggio delle gravidanze e il miglioramento dei servizi di assistenza neonatale.
- Il rafforzamento della protezione delle vaccinazioni.
- Lo sviluppo della cura integrata del bambino offrendo un'assistenza completa al bambino, compresa la prevenzione.
- L'adozione e l'implementazione di meccanismi di controllo delle cause di morte.

In linea con i bisogni evidenziati, Eni Foundation, insieme al Ministero della Sanità, ha identificato la necessità di sostenere la fornitura di servizi di salute materna e infantile nelle zone più remote.

## PARTNER E RUOLI

Eni Foundation finanzia il progetto ed è responsabile della sua gestione.

Il Ministero della Salute Algerino ha un ruolo cruciale nell'attuazione del progetto garantendo la piena cooperazione a tutti i livelli con particolare riferimento al livello locale attraverso i Dipartimenti competenti.

## OBIETTIVO

Contribuire alla riduzione della morbilità e mortalità materna infantile nelle province del sud dell'Algeria.

## RISULTATI ATTESI

- Rinforzamento dei servizi materni-infantili nell'ospedale di riferimento attraverso la fornitura di attrezzature mediche.
- Estensione dei Servizi materni infantili a domicilio nelle aree remote del Sud e supporto alla detenzione e riferimento dei casi attraverso il supporto di cliniche mobili.
- Supporto al riferimento dei casi nelle province del sud.

## DURATA E COSTO

2021-2022 (1,2 milioni di euro)

## ATTIVITÀ COMPLETATE NEL 2021

Nel primo semestre 2021, si è svolta la fase propedeutica alla messa in opera del progetto che ha visto la firma dell'MoU tra il Ministero

della Salute e Eni Foundation a giugno dopo un confronto sui bisogni a livello locale e la definizione di una strategia di progetto.

Nel corso del secondo semestre, il progetto si è concentrato sulla definizione, insieme al Ministero, dei requisiti tecnici delle cliniche mobili. Gli studi di Prefattibilità e Fattibilità sono stati concordati e la documentazione propedeutica al lancio della gara per l'acquisto dei mezzi è stata predisposta. La gara è stata avviata il 30/12/2021.







## INDICATORI PRINCIPALI

Indicatore	Nr	Source
<b>Reddito nazionale lordo pro-capite (US \$) (2020)</b>	<b>3.699,23</b> USD	WB2019
<b>Popolazione (migliaia)</b>	<b>6,871</b>	WB 2019
- sotto i 19 anni (migliaia)	615	UN Demographic 2020
- sotto i 4 anni (migliaia)	2.273	UN Demographic 2020
<b>Speranza di vita alla nascita (anni)</b>		
- uomini	75.1	UN 2018
- donne	78.7	UN2018
<b>Tasso di mortalità neonatale</b>	<b>5,6</b>	WH02019
<b>Tasso di mortalità infantile (su 1.000 nati vivi)</b>	<b>9,53</b>	WH02019
<b>Tasso di mortalità 0-5 anni</b>	<b>11,13</b>	WH02019

## BACKGROUND

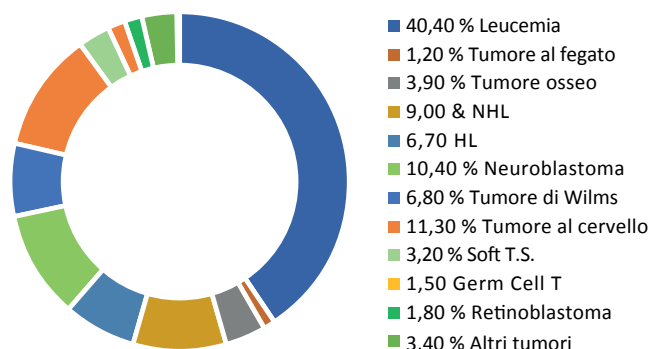
Nel 2021 Eni Foundation ha ricevuto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), una proposta di supporto in Libia al programma "WHO Global Initiative for Childhood Cancer (GICC)". In tutto il mondo ogni anno viene diagnosticato un cancro a circa 400.000 bambini la maggior parte dei quali vive in paesi a basso e medio reddito dove spesso i trattamenti terapeutici non sono disponibili o economicamente inaccessibili. Solo il 20-30% circa di questi bambini sopravvive, rispetto a oltre l'80% dei bambini residenti nei paesi ad alto reddito.

L'iniziativa globale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) per il cancro infantile (GICC) mira a migliorare le condizioni di salute per i bambini oncologici, sia accrescendo le possibilità di sopravvivere, che alleviando i sintomi correlati al trattamento,

riducendo la sofferenza. Il GICC mira a raggiungere almeno un tasso di sopravvivenza del 60% per i bambini malati di cancro entro il 2030, salvando così un ulteriore milione di vite.

Nel 2020 nei principali ospedali pediatrici libici sono 722 i bambini malati di cancro inseriti in protocolli oncologici. Tuttavia, i loro esiti sanitari sono stati messi a repentaglio dalla grave carenza di medicinali oncologici pediatrici, attrezzature essenziali e carenza di personale qualificato, tra cui oncologi pediatrici specializzati. Sebbene la Libia dipenda tradizionalmente in larga misura da operatori sanitari stranieri, la forza lavoro all'estero è costantemente diminuita dal 2011, quando è iniziata l'instabilità politica, e la crescente mancanza di specialisti mette a repentaglio i risultati sanitari dei bambini malati di cancro.

La leucemia è il cancro infantile più comune non solo in Libia ma in tutto il mondo. Come mostra il grafico sottostante, ha rappresentato oltre il 40% di tutti i tumori infantili trattati dal Tripoli Medical Center negli ultimi 14 anni.



Distribuzione della neoplasia maligna in un periodo di 14 anni nel reparto di ematologia/oncologia pediatrica del Tripoli Medical Center.

Fonte: Centro medico di Tripoli

## AREA DI INTERVENTO

L'iniziativa coinvolgerà i principali ospedali pediatrici della Libia.

Distretto	Ospedale beneficiario
<b>Tripoli</b>	Tripoli Paediatric hospital Tripoli Medical Centre
<b>Bengasi</b>	Benghazi Paediatric hospital
<b>Misurata</b>	Misrata Medical Centre
<b>Sabha</b>	Sebha Medical Centre
<b>Sirte</b>	Sirt Oncology Centre
<b>Sabratha</b>	Sabratha Oncology Centre

## STRATEGIA E OBIETTIVI

Il progetto mira a migliorare gli esiti sanitari dei bambini malati di cancro in Libia (722 bambini attualmente registrati) attraverso una fornitura di medicinali antitumorali. L'OMS procurerà anche attrezzature e forniture essenziali per aiutare le unità oncologiche negli ospedali libici a preparare e somministrare ai bambini i cicli di chemioterapia e formerà il personale sanitario in queste strutture su come utilizzare e mantenere le apparecchiature e su come fornire cure palliative ai bambini e supporto le loro famiglie, in collaborazione con l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma. L'OMS analizzerà anche lo stato dei servizi oncologici pediatrici nel paese e utilizzerà i dati di riferimento forniti da questa valutazione per prevedere le esigenze di approvvigionamento e pianificare interventi futuri. L'iniziativa ha i seguenti obiettivi e risultati:

→ obiettivo generale: contribuire alla riduzione di morbilità e mortalità dei pazienti oncologici pediatrici nei principali ospedali pediatrici libici di Tripoli, Bengasi, Misurata, Saba, Sirte e Sabrata;

- obiettivo specifico: migliorare le condizioni di vita dei pazienti oncologici pediatrici anche riducendone le sofferenze durante i trattamenti chemioterapici;
- risultati attesi: assicurare agli ospedali pediatrici libici la regolare fornitura di medicinali e materiali essenziali per curare pazienti oncologici pediatrici per un periodo di 18 mesi e migliorare le capacità dello staff sanitario.

## PARTNERS

Organizzazione Mondiale della Sanità, Ministero della Salute Libia, National Oil Corporation, Repsol e Total.

## DURATA E COSTO

L'intervento avrà una durata di 18 mesi; il valore complessivo dell'iniziativa è di 5.437.9168 USD, di cui 1.812.639 USD come contributo di Eni Foundation.

## ATTIVITÀ COMPLETATE NEL 2021

A seguito dell'approvazione dell'iniziativa da parte del Consiglio di Amministrazione, sono stati sviluppati in collaborazione con i partners e con gli uffici competenti dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, i documenti di accordo che verranno sottoscritti nel gennaio del 2022.





## INIZIATIVA ITALIA "NON SIETE SOLI - NATALE 2021" ANZIANI

Iniziativa a favore degli anziani di Milano, Napoli e Roma per contrastare gli effetti dell'emergenza sanitaria da COVID-19.

### CONTESTO DI RIFERIMENTO

Tra gli effetti della pandemia da Covid-19 c'è stato quello di indebolire ulteriormente le fasce della popolazione in stato di indigenza e fragilità. Tra queste la più duramente colpita è quella degli anziani, vittime principali, non solo per il prezzo di vite pagato, ma per l'aggravarsi di situazioni di povertà ed isolamento. La pandemia ha fatto emergere la centralità delle reti di prossimità e di solidarietà oggi ancora più essenziali per contrastare la solitudine e l'isolamento di tanti, soprattutto dei più fragili, come gli anziani.

In prosecuzione delle attività svolte nel 2020, Eni Foundation ha rinnovato anche per il 2021 il sostegno a supporto del progetto "Non Siete Soli" finalizzato a contrastare, nella popolazione anziana in stato di povertà nelle città di Milano, Napoli e Roma, l'isolamento e le ripercussioni economiche e sociali derivanti dall'emergenza sanitaria da COVID-19.

### STRATEGIA

#### Obiettivo Generale

Contrastare l'isolamento e le ripercussioni economiche e sociali derivanti dall'emergenza sanitaria da COVID-19 nelle città di Milano, Napoli e Roma, attraverso servizi a domicilio per anziani, in particolare per quelli in stato di povertà e isolamento sociale, unendo interventi di natura emergenziale alla presa in carico degli anziani, finalizzata al miglioramento delle loro condizioni di vita.

#### Obiettivi Specifici

- 1 Rispondere all'aumentato fabbisogno di beni e servizi di prima necessità degli anziani over 70 anni a causa dell'emergenza

sanitaria e delle sue conseguenze, raggiungendo e aumentando il bacino di beneficiari che accedono a interventi di natura emergenziale;

- 2 Attraverso le distribuzioni di pasti, rafforzare ed estendere l'offerta di servizi multidimensionali, per sostenere e monitorare la situazione personale di ogni anziano, prevedendo percorsi di fuoriuscita dalla situazione di bisogno.

### INDICATORI PRINCIPALI

<b>Beneficiari dell'iniziativa</b>	4.600 anziani over 70 anni in stato di povertà ed isolamento sociale, residenti nel proprio domicilio e senza alcuna rete di aiuto.
<b>Area geografica di intervento</b>	Città di Milano, Napoli e Roma
<b>Pacchi alimentari (n.)</b>	4.600 di cui: 2.000 Roma, 1.600 Napoli e 1.000 Milano
<b>Potenziamento dell'attività del call center</b>	n. 2.000 telefonate effettuate e ricevute dagli anziani
<b>Interventi diretti personalizzati - promozione, facilitazione e attivazione delle reti</b>	n. 700 interventi personalizzati per gli anziani beneficiari (visite a domicilio, servizi di accompagnamento presso i servizi pubblici, disbrigo di pratiche burocratiche e sostegno in attività frequenti)
<b>Campagne informative</b>	4.600 anziani beneficiari raggiunti attraverso l'invio o la consegna di lettere e materiali a domicilio.

### PARTNER E RUOLI

**Comunità di Sant'Egidio – ACAP Onlus:** individuata in quanto rispondente agli obiettivi di Eni Foundation e fornita di una rete capillare a supporto degli anziani bisognosi nelle città oggetto dell'iniziativa;

**Fondazione Campagna Amica (Coldiretti):** individuata per la fornitura dei generi alimentari. Il reperimento delle risorse si indirizza

verso prodotti di qualità della filiera italiana di produttori locali che hanno sofferto in modo particolare la crisi dovuta alla presenza del virus Sars CoV-2.

## DURATA E COSTO

**Durata:** 1 mese (dicembre 2021 – gennaio 2022)

**Budget:** 150.000 Euro.

## RISULTATI ATTESI

### Distribuzioni alimentari nel dettaglio

→ I Fase: dicembre 2021

→ II/III Fase: gennaio 2022

### Potenziamento dell'attività del call center

Il call center, con un numero dedicato, è attivo dallo scorso anno in ogni città coinvolta e permette di ricevere richieste di aiuto e di poter monitorare lo stato degli anziani nei differenti quartieri della città.

### Interventi diretti personalizzati - promozione, facilitazione e attivazione delle reti

Supporto ed aiuto degli anziani, mediante l'accompagnamento all'accesso ai servizi pubblici e la connessione con la rete dei servizi territoriali, attivazione delle reti di prossimità formali e informali (vicini, negozianti, portieri).

### Campagne informative

- Prevenzione in occasione dell'emergenza freddo;
- Promozione della vaccinazione anti-influenzale;
- Promozione per il Covid 19.

## RISULTATI RAGGIUNTI

### Distribuzioni alimentari nel dettaglio

Gli interventi sono stati realizzati nei quartieri periferici e nelle zone con maggiore disagio sociale delle diverse città presso i centri e le sedi della Comunità di Sant'Egidio e mediante le distribuzioni a domicilio:

**ROMA:** la distribuzione ha interessato tutte le zone della fascia della periferia (a nord: Alessandrino, Prima Porta, Serpentara, Tiburtino, Primavalle, Tufello, San Basilio, Fontenuova; ad est le zone di: Tuscolano, Centocelle, Tor Sapienza, Tor Tre Teste, Tor Bella Monaca e Torrenova; a sud: Laurentino, Tor de' Cenci, Magliana, Trullo, Acilia, Ostia), come anche anziani in stato di necessità nelle zone del centro (Esquilino/ Monti, Monteverde, Testaccio, Trastevere, San Giovanni e Garbatella). Una distribuzione è stata effettuata anche per gli anziani seguiti dalla Comunità di Sant'Egidio a Fiumicino.

**MILANO:** la distribuzione ha interessato in particolare i quartieri di Corvetto e Giambellino, quartieri con un alto disagio sociale. Altri anziani seguiti dai volontari sono stati raggiunti attraverso le distribuzioni a domicilio sia in città che nell'hinterland milanese.

**NAPOLI:** le distribuzioni presso i centri e a domicilio hanno raggiunto gli anziani nelle zone del Rione Traiano, del Vomero, di Scampia e S. Giovanni a Teduccio, come anche anziani nei quartieri di Fuorigrotta e Ponticelli, Pozzuoli e Aversa.

### Ascolto e monitoraggio

Anche quest'anno, gli interventi di distribuzione hanno consentito di realizzare attività di monitoraggio e presa in carico delle situazioni di maggiore fragilità riscontrate.

La distribuzione dei pacchi alimentari è stata accompagnata ad attività di presa in carico per sostenere e monitorare la situazione personale di ogni anziano, prevedendo percorsi di fuoriuscita dalla situazione di bisogno, a partire dall'individuazione della necessità.

Il servizio di call center telefonico ha continuato a registrare una grande richiesta di supporto da parte di numerosi anziani, consentendo di attivare interventi specifici e visite da parte degli operatori in ogni città. Si continua a registrare un forte bisogno di sostegno anche sul piano sociale. Per molti anziani le telefonate ricevute da parte del call center e la richiesta di interventi sono motivati dalla necessità di ristabilire contatti umani spesso persi a causa della pandemia e della mancanza di reti di supporto. Per tale motivo, fra gli interventi messi in campo ha avuto un ruolo importante anche l'attivazione delle reti di prossimità e di supporto degli anziani (vicini, portieri, commercianti di zona), ma anche l'aiuto all'accesso ai servizi socio-assistenziali e sanitari, spesso difficilmente raggiungibili durante la pandemia, per la chiusura o riduzione dell'orario di servizio al pubblico o perché concentrati sull'emergenza sanitaria.

### Campagne informative

A partire dal mese di dicembre 2021, sono state avviate 3 campagne di prevenzione, una in occasione dell'emergenza freddo, per fornire agli anziani informazioni sui comportamenti da tenere per prevenire fattori di rischio, l'altra di promozione della vaccinazione anti-influenzale in particolare per promuovere l'accesso alla vaccinazione anti-influenzale passata in secondo piano rispetto a quella da Covid-19 e poi quella da Covid-19 per diffondere la notizia dell'accesso alla quarta dose.

Sono stati coinvolti dalle campagne tutti gli anziani beneficiari delle distribuzioni dei pacchi, ma anche altri anziani amici o vicini di casa degli stessi. Attraverso le distribuzioni, infatti, si è creata una rete di conoscenza di anziani più vasta di quella prevista in sede progettuale: si tratta di anziani, a volte anche con una situazione socio-economica migliore, che hanno conosciuto il progetto e apprezzato l'utilità del call center, contattandolo e rimanendo all'interno della "rete" dei volontari della Comunità di Sant'Egidio.

### Presa in carico degli anziani e interventi di contrasto all'isolamento sociale e alla povertà

## RISULTATI RAGGIUNTI

Descrizione attività	Target	Totale	Roma	Milano	Napoli
<b>Telefonate call center</b>	2.000	<b>3.202</b>	1.975	594	633
<b>Interventi diretti personalizzati</b>	700	<b>940</b>	485	205	250
<b>Campagna informativa</b>	4.600	<b>4.950</b>	2.000	1.250	1.700

## CONSIDERAZIONI FINALI

È apparso in modo preoccupante come il bisogno di aiuto degli anziani fosse lo stesso riscontrato lo scorso anno. Anche se meno isolati, molti anziani vivono oggi una sorta di cronicizzazione del loro stato di bisogno ed inoltre sorprende come alcune di quelle attività, come ad esempio le visite dei familiari a casa, oggi rimangono nella forma di telefonata o videochiamata. Inoltre, molti degli anziani che prima frequentavano abitualmente i luoghi di incontro (centri anziani, bar, parrocchie) non hanno più ripreso a farlo o quantomeno non con la stessa frequenza.

Per questo, seppur in un clima da superamento della pandemia, il bisogno degli anziani ed il loro isolamento sociale sono ancora sembrati elevati.

## INIZIATIVA “NON SIETE SOLI” – GIOVANI

**Interventi straordinari a favore di bambini ed adolescenti per contrastare il disagio sociale e alimentare dovuti all'emergenza Covid.**

Con la diffusione della crisi sanitaria legata al COVID-19, Eni Foundation ha deciso di intervenire in Italia per rispondere ai disagi provocati da questa emergenza, focalizzandosi in particolare sulla mitigazione delle difficoltà collegate alla mancanza di beni primari, ai disagi alimentari, all'accesso ai servizi sanitari. A potenziamento delle attività già sviluppate nel 2020 e portate avanti nel 2021 con target “anziani”, Eni Foundation ha implementato nel 2021 attività specifiche rivolte ai bisogni di bambini e adolescenti.



## CONTESTO DI RIFERIMENTO

Nel contesto italiano, la pandemia COVID-19 ha esacerbato le condizioni di vita precarie delle famiglie più vulnerabili. Come ben testimoniato dai dati più recenti, nel 2020 oltre un milione di “nuovi

poveri” (si stima che si arriverà a 2 milioni) si sono aggiunti ai 4,6 milioni di individui già in stato di povertà assoluta nel nostro paese. L'emergenza ha profondamente acuito l'incidenza del disagio sociale e della necessità di servizi di assistenza e contrasto alla povertà su tutto il territorio italiano.

La presenza di figli minori espone maggiormente le famiglie alle conseguenze della crisi, con un'incidenza di povertà assoluta che passa dal 9,2% all'11,6%, dopo il miglioramento registrato nel 2019. L'incidenza di povertà tra gli individui minori di 18 anni sale di oltre due punti percentuali – da 11,4% a 13,6%, il valore più alto dal 2005 – per un totale di bambini e ragazzi poveri che, nel 2020, raggiunge 1 milione e 346mila, 209mila in più rispetto all'anno precedente<sup>1</sup>.

La pandemia non è però solo andata a stressare il disagio di ordine materiale. Accanto alle fragilità economiche o occupazionali, i territori evidenziano infatti anche un accentuarsi delle problematiche familiari, in termini di conflittualità di coppia, violenza, difficoltà di accudimento di bambini piccoli o di familiari colpiti dalla disabilità, conflittualità genitori-figli. Aumentano quindi le problematiche di salute (soprattutto in termini di disagio psicologico e psichico), le vulnerabilità connesse alla solitudine, ansie, paure, senso di disorientamento e incertezza sul futuro.

Nei giovani, il cambiamento delle dinamiche quotidiane e dello stile di vita hanno infatti influenzato, certi comportamenti patologici, specie nei soggetti affetti da bulimia e anoressia o da disturbo da alimentazione incontrollata. L'incremento medio dei casi di disturbi alimentari tra gli adolescenti nell'ultimo anno (febbraio 2020 - febbraio 2021) rispetto allo stesso periodo 2019-2020 è del 30%, con un abbassamento della fascia di età (13-16 anni)<sup>2</sup>.

## STRATEGIA

Nell'ambito degli scopi previsti dallo Statuto e in linea con la propria missione nei settori assistenziali a favore dell'infanzia e della terza età, ed in coerenza con le informazioni sopra condivise, Eni Foundation ha promosso, un intervento sul territorio italiano, colpito in modo trasversale dalla pandemia, focalizzato sulle tre maggiori città italiane, Milano, Roma e Napoli e in altre localizzazioni identificate nelle aree particolarmente bisognose del sud Italia e delle isole: Gela, Taranto, Ravenna e Porto Torres.

### Obiettivo Generale

Obiettivo del progetto è rafforzare le reti di prossimità sul territorio che forniscono supporto assistenziale ai giovani e adolescenti e alle loro famiglie che, a causa dell'emergenza sanitaria, si trovano ad affrontare situazioni di crescente disagio.

<sup>1</sup> Presidente dell'Istat Gian Carlo Blangiardo nell'audizione sul Def 2021: <https://www.istat.it/it/files//2021/04/Istat-DEF-2021.pdf> 19 aprile 2021

<sup>2</sup> Dati presentati da ADI - Associazione Italiana di Dietetica e Nutrizione clinica alla X Giornata nazionale del Focchetto Lilla” 15 marzo 2021 file:///C:/Users/eid0109393/Downloads/com%20stampa\_DISTURBI%20ALIMENTARI%2015%20marzo%202021%20def.pdf

### Obiettivi Specifici

- 1 Rispondere al crescente aumento di disagio sociale delle famiglie e, quindi, all'aumentato di fabbisogno di servizi di prima necessità a causa dell'emergenza sanitaria, attraverso la distribuzione di un supporto alimentare;
- 2 Rispondere all'incremento di patologie legate all'alimentazione nei giovani a causa dell'emergenza sanitaria, attraverso campagne di informazione ed educazione sulla corretta nutrizione, raggiungendo e ampliando il bacino di beneficiari che accedono ai servizi di supporto durante la fase emergenziale.

**Beneficiari principali:** bambini e adolescenti affetti da disagio sociale e da patologie legate all'alimentazione, famiglie con bambini e adolescenti in stato di disagio sociale che possono essere inclini a sviluppare disturbi legati al cibo e che comunque hanno necessità di supporto per nutrirsi in modo corretto per un totale di 11.555 famiglie.

**Altri beneficiari:** studi pediatrici, scuole, mense, associazioni ed enti che ricevono e gestiscono richieste di aiuto sul territorio.

## PARTNER



### Società Italiana di Pediatria

La Società Italiana di Pediatria (SIP), fondata 123 anni fa e insignita della Targa del Presidente della Repubblica in occasione della ricorrenza dei 120 anni, conta circa 11.000 soci tra Pediatri Universitari, Ospedalieri e del Territorio. Ha 19 sezioni regionali, 13 Gruppi di Studio e 17 Società Affiliate. È presente in tutto il territorio nazionale e

rappresenta in maniera completa e qualificata tutta l'area pediatrica. Da anni produce documenti, linee guida, materiale informativo su moltissimi ambiti neonatologici e pediatrici. Sui temi della nutrizione, dell'alimentazione, dell'obesità ha da sempre svolto un determinato ruolo in ambito formativo e scientifico.

### Fondazione CISOM (Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta)

Il Corpo italiano di soccorso dell'Ordine di Malta è una fondazione di diritto melitense con finalità di protezione civile, sociale, sanitario assistenziale, umanitario e di cooperazione, strumentale al Sovrano Ordine di Malta. Il Corpo opera per portare assistenza e pronto soccorso alle persone in stato di necessità anche in collaborazione con il Dipartimento della Protezione civile.

A partire dal 2020, con l'arrivo della pandemia di Covid-19, i medici, psicologi, infermieri e volontari del CISOM si sono attivati supportando le Istituzioni nazionali e regionali su tutto il territorio.

### Fondazione Banco Alimentare Onlus

Fondazione Banco Alimentare Onlus (FBAO) guida e coordina la Rete Banco Alimentare. La Rete Banco Alimentare agisce su tutto il territorio nazionale, recuperando eccedenze alimentari da molteplici donatori della filiera agroalimentare, riducendo lo spreco e dando agli alimenti ancora buoni nuovo valore. La Rete Banco Alimentare agisce a livello locale attraverso una serie di associazioni, a cui dona gratuitamente alimenti, che conoscono il contesto territoriale specifico nelle sue dimensioni di povertà e bisogno alimentare, e che si occupano di gestire tutte le attività di distribuzione delle derrate. Queste strutture caritative locali colmano "l'ultimo miglio" raggiungendo con la consegna dei beni alimentari i beneficiari più bisognosi secondo una logica di sussidiarietà.

### Fondazione Caritas Ambrosiana

La Fondazione Caritas Ambrosiana Onlus (FCA) è l'organismo pastorale fondato dall'Arcivescovo nella Diocesi di Milano per promuovere la carità "nelle forme conformi ai tempi e ai bisogni, in vista del pieno sviluppo dell'uomo, della giustizia sociale e della pace, con particolare attenzione agli ultimi e con prevalente funzione pedagogica". Da luglio 1999 ha attivato un ramo Onlus, i cui obiettivi principali sono: sostenere lo sviluppo locale e comunitario; promuovere e sostenere il volontariato; promuovere azioni concrete per far fronte alle necessità e ai bisogni; coltivare la carità e l'impegno per la giustizia sociale; coordinare le azioni di carità e di assistenza; organizzare e coordinare azioni in situazioni di emergenza; incoraggiare studi e



ricerche su temi sociali ed educativi; educare alla pace e alla solidarietà tra i popoli, contro il razzismo e la discriminazione- Nell'ambito delle tematiche relative all'adolescenza, Caritas Ambrosiana lavora su diverse tematiche quali dispersione scolastica, attraverso la rete dei doposcuola parrocchiali, disagio psicologico attraverso percorsi formativi e il Centro di Counselling Sestante, tutela minori, affido e adozione attraverso il proprio Sportello di orientamento e la rete di comunità di accoglienza.

#### Principali attività e ruoli:

- Divulgazione e informazione su corretta alimentazione, giovani e COVID-19 a livello nazionale rivolta ai pediatri, alle scuole, alla stampa e alla comunità scientifica – a cura di Società Italiana di Pediatria.
- Supporto psicologico e counselling attraverso un call center di ascolto psicologico - a cura di Fondazione CISOM e counselling sul territorio - a cura di Caritas Ambrosiana.
- Distribuzione di alimenti e di un cartoncino informativo su corretta alimentazione in 7 città (Milano, Roma, Napoli, Ravenna, Gela, Taranto e Porto Torres) - a cura di: Fondazione Caritas Ambrosiana, Fondazione Banco Alimentare e Fondazione CISOM.

## RISULTATI PRINCIPALI

Studi pediatrici raggiunti	11.000
Scuole raggiunte	700 (bacino di circa 50.000 insegnanti e presidi)
Uscite stampa (web, radio, nazionale e locale)	Oltre 200
Pubblicazione Scientifica	1
Supporto psicologico e counselling	Oltre 1.000 sessioni erogate
Beneficiari della distribuzione di alimenti e del cartoncino informativo	11.555 famiglie, di cui 941 a Milano, 2.000 a Roma, 2.000 a Napoli, 1.047 a Ravenna, 3.286 a Taranto, 1.000 a Porto Torres e 1.281 a Gela.

## DURATA E COSTO

**Durata:** 5 mesi (agosto 2021 – dicembre 2021)

**Budget:** 900.000 euro.

## DETTAGLIO DELLE ATTIVITÀ

### Divulgazione e informazione su corretta alimentazione, giovani e COVID 19 a livello nazionale

Con il duplice obiettivo di rispondere all'incremento di patologie legate all'alimentazione nei giovani a causa dell'emergenza sanitaria, attraverso campagne di informazione e educazione sulla corretta alimentazione e sui corretti stili di vita e di sensibilizzare, attraverso le campagne educazionali, tutti gli attori che ruotano attorno ai bambini e agli adolescenti (insegnanti, pediatri, genitori) per accrescere la consapevolezza sull'importanza della corretta alimentazione sulla salute a lungo termine per l'individuo, la Società Italiana di Pediatria ha implementato le seguenti attività:

- definizione delle caratteristiche di un pacco alimentare e realizzazione di una Guida informativa su alimentazione, giovani e COVID 19 che è stata distribuita tra gli enti coinvolti nell'iniziativa.
- Realizzazione dell'area informativa sul proprio sito web dedicata al progetto (articoli, video interviste, approfondimenti).
- Redazione di due approfondimenti tematici per la rivista Pediatria rivolta agli 11.000 studi pediatrici della propria rete.
- Realizzazione di un poster su corretta alimentazione per i giovani consegnato agli studi pediatrici della propria rete e inviato ai dirigenti scolastici aderenti all'Associazione Nazionale Presidi.
- Esecuzione di videointerviste ai presidenti regionali SIP e agli studenti, docenti, presidi in scuole delle 7 città coinvolte nel progetto.
- Review della letteratura su COVID 19, alimentazione e giovani, e conseguente lancio di due comunicati stampa in merito a quando emerso dalla revisione e pubblicazione della review «The impact of the COVID-19 pandemic on lifestyle behaviors in children and adolescents: an international overview» il 22 gennaio 2022 sulla rivista scientifica Italian Journal of Pediatrics.
- Sviluppo di una Guida per gli operatori che gestiscono le mense scolastiche sulla corretta nutrizione dei giovani inviata tramite newsletter a 700 scuole.

### Supporto psicologico e counselling

**Fondazione CISOM** ha attivato, dal 25 agosto al 31 dicembre 2021, un call center di ascolto psicologico, disponibile dalle 9 alle 17 dei giorni feriali. Gli psicologi e psicoterapeuti volontari della Fondazione CISOM

**Consigli per una corretta alimentazione di bambini e adolescenti**

**Pasti familiari regolari**  
È fortemente raccomandato consumare **almeno 5 pasti a settimana** possibilmente in famiglia prestando attenzione alle porzioni corrette per età.

**5 pasti al giorno**  
I bambini fino ai 12 anni dovrebbero mangiare **almeno 5 volte al giorno**, inclusi uno spuntino di metà mattina e uno di metà pomeriggio.

**Snack salutari**  
Ridurre al minimo gli snack ad alta densità energetica ricchi di grassi saturi e zuccheri aggiunti. Scegliere alternative salutari.

**Prima colazione**  
Consumare **quotidianamente** la colazione.

**Dieta Mediterranea**  
Seguire i principi della **dieta Mediterranea** può aiutare a mantenere il giusto peso.

**Attività fisica**  
Svolgere attività fisica per **almeno 60 minuti al giorno** e limitare il tempo davanti agli schermi, specialmente durante i pasti.

**Acqua**  
Evitare le bevande zuccherate e preferire sempre l'acqua.

**Gli psicologi CISOM** possono essere contattati al numero **06 83945656**. Il servizio è rivolto a genitori, insegnanti e operatori del settore per problemi di alimentazione e nutrizione. È attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 17:00.

hanno risposto al numero unico nazionale gratuito 0695945656 per offrire un supporto psicologico professionale dedicato a tutti i cittadini interessati al tema delle problematiche alimentari in adolescenza. Le chiamate pervenute sono state 1000.

Circa l'85% dei chiamanti sono donne che hanno richiesto consulenze psicologiche telefoniche per i comportamenti abnormi che osservavano nei figli, in fratelli o sorelle conviventi o negli alunni. Le problematiche segnalate riguardano infatti preadolescenti e adolescenti in età scolare, di questi il 57% frequentano le scuole superiori di secondo grado e la parte restante si suddivide in parti pressoché uguali tra scuole elementari, scuole medie e università.

Si tratta per lo più di adolescenti che vivono in famiglie dove si manifestano costanti criticità relazionali che aumentano in modo sempre maggiore il carico emotivo e conflittuale e le comorbilità con comportamenti impulsivi e aggressivi o di ritiro sociale. Le motivazioni prevalenti riferite dai chiamanti sono state: diminuzione significativa dell'assunzione di cibo, eccessiva tristezza, marcato perfezionismo, mancata percezione di sicurezza e stabilità, perdita d'interessi, comportamenti di controllo del proprio peso, smodato esercizio fisico, isolamento dagli amici.

La durata media delle telefonate è stata di circa 30 minuti. Nel 65% dei casi sono state erogate prestazioni di psicoeducazione e di consulenza oltre a colloqui informativi e di sostegno. In diversi casi il chiamante è stato invitato a contattare il pediatra di libera scelta o servizi pubblici specializzati. La percezione della qualità del servizio riferita dagli utenti a fine chiamata in una scala likert da 0 a 7 (completamente insoddisfatto a completamente soddisfatto) vede il 90% dei chiamanti pienamente soddisfatti.

**Fondazione Caritas Ambrosiana Onlus** ha attivato un intervento di counselling territoriale a Milano, accogliendo diversi disagi delle famiglie e permettendo la presa in carico di situazioni che sarebbero altrimenti rimaste sommerse, soprattutto per scarsità di risorse economiche delle famiglie o incapacità a raggiungere/richiedere in autonomia un intervento. La situazione epidemica, e la sua gestione, hanno concorso a far emergere o acuire problematiche emotive, relazionali e sociali che hanno inciso in modo importante sui percorsi di crescita e di cambiamento fisiologico dei minori e dei nuclei familiari nel loro complesso. Gli sportelli attivati sono stati quattro:

Milano nord – quartiere Niguarda, via Padre Luigi Monti 20

Milano est – quartiere Lambrate, via Pitteri 54

Milano sud – quartiere Barona, via San Paolino 20

Milano ovest – quartiere Villapizzone, Via Mantegazza 23

Le tematiche emerse nel lavoro con gli adolescenti e le famiglie sono: ansia, disturbi alimentari, autostima, motivazione allo studio e alla frequenza scolastica, isolamento sociale e episodi di autoleisionismo, relazione con i pari (adolescenti), depressione, difficoltà nelle relazionali in famiglia (genitori e figli, nonni-figli-nipoti, coppia), separazione e lutti. Le principali problematiche connesse sono: situazioni legali difficili (p.es affidi, carcerazioni), problemi di lavoro e finanziari, tossicodipendenza in famiglia.

#### **Distribuzione di alimenti e di un cartoncino informativo sulla corretta alimentazione in 7 città**

Parallelamente a quanto sopra descritto si sono svolte le attività di distribuzione di alimenti alle famiglie bisognose nei territori target

**Conoscere  
crescere** **ALIMENTAZIONE  
E ADOLESCENTI  
IN PANDEMIA**

ESTRATTO DA **CONOSCERE PER CRESCERE**  
LA RIVISTA DEI PEDIATRI ITALIANI PER LA FAMIGLIA  
LE ASSOCIAZIONI E LA SCUOLA

Non siete soli

IN COLLABORAZIONE CON

Società Italiana di Pediatria, Banco Alimentare, Caritas Ambrosiana



del progetto: Milano, Roma, Napoli, Ravenna, Gela, Taranto e Porto Torres.  
 Fondazione Caritas Ambrosiana Onlus, Fondazione Banco Alimentare Onlus e Fondazione CISOM CISOM, ciascuna secondo le proprie modalità operative, hanno garantito supporto alimentare di qualità, seguendo quanto indicato dalla Società Italiana di Pediatria in termi-

ni di caratteristiche di un pacco alimentare equilibrato, ad un totale di 11.555 famiglie beneficiarie. Contestualmente agli alimenti è stato distribuito un leaflet contenente informazioni utili sulla corretta nutrizione, il riferimento per approfondimenti al sito della Società Italiana di Pediatria ed indicazioni per contattare il call center attivato da Fondazione CISOM.

**eni**  
Foundation

**Non siete soli** è un progetto che **Eni Foundation** sta realizzando per offrirti vicinanza in questo momento di particolare disagio sociale ed alimentare causato dall'emergenza sanitaria dovuta al Coronavirus

L'idea di questo progetto nasce pensando a te, alle tue necessità di avere qualcuno vicino, il conforto di una parola giusta, di un'informazione utile

Se hai bisogno di aiuto o di consigli riguardo i disturbi del comportamento alimentare, puoi parlare con gli psicologi **CISOM** dal lunedì al venerdì dalle **9.00** alle **17.00** chiamando allo **06 95 94 56 56**

Inoltre, ecco per te in questa **Piramide alimentare transculturale**, realizzata da **SIP**, la Società Italiana di Pediatria, rappresentate le indicazioni per un'alimentazione sana e completa

**DOLCI-SNACK**  
Consumo limitato. Pasticcini, biscotti, dolci, gelato, panini, pizza

**CONDIMENTI**  
Consumo moderato

**OLIVA - TUBERI - RADICI**  
1-2 porzioni settimanali

**FORMAGGI**  
2 porzioni settimanali

**CARNE**  
Max 2 porzioni settimanali. Pollo, tacchino, vitello, manzo magro, coniglio magro, agnello, coniglio, maiale magro

**PESCE**  
2-4 porzioni settimanali. Acciughe, sardine, tonno, salmone, merluzzo, gamberi

**LEGUMI**  
4-5 porzioni/settimana: Fagioli, lenticchie, piselli, ceci, fave, soia

**NOCI-SEMI**  
1 porzione giornaliera

**LATTE-YOGURT**  
1-2 porzioni al giorno

**CEREALI**  
3-5 porzioni al giorno. Datteri, grano duro, grano tenero, orzo, miglio, grano saraceno, amaranto, quinoa, grano duro, grano tenero, orzo, miglio, grano saraceno, amaranto, quinoa

**FRUTTA-ORTAGGI**  
5-8 porzioni al giorno (pari alla quantità di un'attività fisica moderata). Verdure, frutta secca, frutta, frutta secca tostata, frutta secca, frutta secca

**ACQUA**  
1 litro al giorno (generalmente 8 bicchieri)

**ATTIVITÀ FISICA-ADEGUATO RIPOSO**  
Praticare attività fisica e riposare adeguatamente

I dettagli li puoi trovare anche su [www.sip.it](http://www.sip.it) o su

**Società Italiana di Pediatria**  
**ORDINE DI MALTA**  
**Banco Alimentare**  
**Caritas Ambrosiana**

# BILANCIO DI ESERCIZIO 2021





## SCHEMI

## STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ (euro)		Note	31.12.2020	31.12.2021
<b>A</b>	<b>CREDITI VERSO ASSOCIATI PER VERSAMENTO QUOTE</b>			
<b>B</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<b>II</b>	<i>Immobilizzazioni materiali</i>		-	-
<b>C</b>	<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
<b>I</b>	<i>Rimanenze</i>			
<b>II</b>	<i>Crediti</i>			
	Crediti tributari	1	5	3.594
			<b>5</b>	<b>3.594</b>
<b>III</b>	<i>Attività finanziarie</i> (che non costituiscono immobilizzazioni)			
<b>IV</b>	<i>Disponibilità liquide</i>	2		
	Depositi bancari e postali		4.273.632	4.917.218
			4.273.632	4.917.218
<b>D</b>	<b>RATEI E RISCONTI</b>			
	<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>		<b>4.273.637</b>	<b>4.920.812</b>
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO (euro)		Note	31.12.2020	31.12.2021
<b>A</b>	<b>PATRIMONIO NETTO</b>			
<b>I</b>	<i>Patrimonio libero</i>	3		
	Fondo di gestione (art. 6 dello Statuto)		49.929.692	52.582.897
	Risultato gestionale esercizi precedenti		(44.946.761)	(46.723.539)
	Risultato gestionale esercizio in corso		(1.776.778)	(4.119.350)
<b>II</b>	<i>Fondo di dotazione dell'azienda</i>	4	110.000	110.000
			<b>3.316.153</b>	<b>1.850.008</b>
<b>B</b>	<b>FONDI PER RISCHI E ONERI</b>			
<b>C</b>	<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>			
<b>D</b>	<b>DEBITI</b>			
	Debiti verso fornitori	5	294.767	104.255
	Debiti verso socio Fondatore	6	582.121	1.042.074
	Debiti verso banche	7	-	-
	Debiti tributari	8	900	-
	Altri debiti	9	79.696	1.924.475
	Debiti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze			
			<b>957.484</b>	<b>3.070.804</b>
<b>E</b>	<b>RATEI E RISCONTI</b>			
	<b>TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>4.273.637</b>	<b>4.920.812</b>
<b>F</b>	<b>CONTI D'ORDINE</b>			
	Beni presso terzi			

## RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI (euro)	Note	2020	2021
<b>Proventi da attività tipiche</b>			
<b>Proventi finanziari e patrimoniali</b>			
Proventi finanziari da depositi bancari	10	-	-
Altri proventi finanziari e altri proventi			
<b>TOTALE PROVENTI</b>		-	-
ONERI (euro)	Note	2020	2021
<b>Oneri di attività tipiche</b>			
Acquisti	11	155.062	1.069.733
Servizi	12	664.937	313.442
Oneri diversi di gestione	13	640.772	2.419.185
		<b>1.460.771</b>	<b>3.802.360</b>
<b>Oneri finanziari e patrimoniali</b>			
Oneri finanziari su depositi bancari	14	-	-
Oneri di supporto generale			
Servizi	15	311.865	311.181
Altri oneri	16	1.681	4.676
		<b>313.546</b>	<b>315.857</b>
<b>TOTALE ONERI</b>		<b>1.774.317</b>	<b>4.118.217</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>(1.774.317)</b>	<b>(4.118.217)</b>
<b>IMPOSTE DELL'ESERCIZIO</b>			
Imposte correnti	17	(2.461)	(1.133)
<b>TOTALE IMPOSTE DELL'ESERCIZIO</b>		<b>(2.461)</b>	<b>(1.133)</b>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE</b>		<b>(1.776.778)</b>	<b>(4.119.350)</b>

## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021

### CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio della Fondazione chiuso al 31 dicembre 2021 è conforme alle indicazioni dettate dall'art. 20 del D.P.R. n. 600/73 che prevede l'obbligo, anche per gli enti non commerciali, di seguire tutte le operazioni di gestione con una contabilità generale e sistematica che consenta di redigere annualmente il bilancio dell'ente, ove il Consiglio di Amministrazione è chiamato per statuto ad approvare il bilancio di ogni esercizio.

Lo schema adottato, in assenza di vincoli normativi specifici, riprende la struttura indicata dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, adattato alle specifiche caratteristiche delle realtà aziendali non profit. A tal proposito si è scelto di fare riferimento allo schema proposto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti nella Raccomandazione n.1 (luglio 2002).

Lo schema di Stato Patrimoniale adottato è stato quello suggerito per le aziende non profit che non svolgono attività accessorie a quella istituzionale. Infatti, l'attività svolta dalla Fondazione si colloca, all'interno delle sue finalità dirette, statutariamente stabilite.

Il Rendiconto della gestione presenta uno schema basato sulla classificazione degli oneri per natura. È stata così distinta la gestione di attività tipica da quella finanziaria nonché da quella di supporto generale.

Sulla base delle suddette considerazioni, il bilancio si compone dello Stato Patrimoniale, del Rendiconto della gestione e della Nota Integrativa, che costituisce parte integrante del documento.

### REVISIONE DEL BILANCIO

Secondo quanto stabilito dallo statuto della Fondazione, il Collegio dei Revisori dei Conti, composto da tre membri, ha verificato durante l'esercizio la regolare tenuta delle scritture contabili, nonché il corretto svolgimento degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e statuari.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi della prudenza, nella prospettiva della continuità dell'attività, e della competenza, in base ai quali l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale le operazioni si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

### STATO PATRIMONIALE

I criteri di valutazione delle voci dello stato patrimoniale sono stati i seguenti:

→ Debiti: sono iscritti al loro valore nominale.

### RENDICONTO GESTIONALE

I criteri di valutazione delle voci del rendiconto economico della gestione sono stati i seguenti:

→ Proventi e oneri: sono imputati a conto economico secondo il criterio della competenza e nel rispetto del principio della prudenza.

### ASPETTI FISCALI

La Fondazione è soggetta alla particolare disciplina fiscale prevista per gli enti non commerciali.

L'aspetto principale riguarda il non assoggettamento alle imposte sul reddito delle attività istituzionali svolte dalla Fondazione in quanto connesse al conseguimento degli scopi di solidarietà sociale ed umanitaria. Le ritenute fiscali operate sugli interessi attivi sui depositi bancari sono considerate a titolo d'imposta e non possono pertanto essere chieste a rimborso né compensate con altri tributi.

Relativamente all'IRAP, la Fondazione è soggetta anche per l'esercizio 2021 all'aliquota del 4,82%. La base imponibile per la determinazione dell'imposta è costituita dall'ammontare dei compensi erogati a collaboratori coordinati e continuativi ed al costo del personale comandato.

La Fondazione si è avvalsa delle disposizioni dell'art. 24 del D.L. 34 del 19/05/2020 (c.d. Decreto Rilancio) che prevede un contributo in termini di esclusione dal versamento della prima rata dell'acconto Irap relativa al periodo d'imposta 2021.

Non svolgendo la propria attività nell'esercizio di impresa, arte o professione la Fondazione non è soggetta ad alcun adempimento ai fini IVA per assenza del predetto presupposto soggettivo.

### INFORMAZIONI SULL'OCCUPAZIONE

La Fondazione non ha dipendenti a ruolo.

### EROGAZIONI PUBBLICHE - INFORMATIVA LEGGE N. 124/2017

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge n. 124/2017, di seguito sono indicate le erogazioni ricevute da parte di enti ed entità pubbliche italiani

Soggetto erogante	Importo del vantaggio economico ricevuto (€)	Descrizione	Data incasso
ENI SpA	2.653.205,13	Contributo Socio Fondatore	03/11/2021

## STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO CIRCOLANTE

#### 1 Crediti tributari

I crediti tributari pari a euro 3.594 (euro 5 nel 2020) sono riferiti a crediti verso l'erario a titolo di saldo Irap per il periodo d'imposta 2021.

#### 2 Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide di euro 4.917.218 (euro 4.273.632 nel 2020) sono interamente costituite dalle giacenze presso Banque Eni con un conto corrente attivo.

### PATRIMONIO NETTO

#### 3 Patrimonio libero

Il patrimonio libero è costituito:

- dal fondo di gestione, previsto dall'art. 6 dello Statuto della Fondazione, attualmente di euro 52.582.897 (euro 49.929.692 nel 2020);
- dal risultato gestionale negativo degli esercizi precedenti di euro 46.723.539 (euro 44.946.761 nel 2020);
- dal risultato gestionale negativo dell'esercizio in esame di euro 4.119.350 (euro 1.776.778 nel 2020).

#### 4 Fondo di dotazione

Il fondo di dotazione è di euro 110.000 (euro 110.000 nel 2020), versato dal Socio Fondatore Eni Spa.

### DEBITI

#### 5 Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori ammontano a euro 104.255 (euro 294.767 nel 2020) dei quali:

- euro 82.255 verso Eni Myanmar che si riferiscono alle prestazioni rese nell'ambito dei relativi contratti nel corso dell'esercizio 2020;
- euro 12.000 verso Eni Algeria;
- euro 10.000 verso Ieoc Production B.V. che si riferiscono alle prestazioni rese nell'ambito dei relativi contratti nel corso dell'esercizio 2021.

#### 6 Debiti verso socio Fondatore

I debiti verso Eni SpA di euro 1.042.074 (euro 582.121 nel 2020) sono rappresentati da:

- euro 408.000 dagli addebiti ricevuti relativi a consulenze diverse (progetti Algeria, Messico ed Egitto);
- euro 60.000 dai costi di personale in comando;
- euro 433.574 dagli stanziamenti per El Haram Hospital Project Pediatric BURN Unit del Cairo;
- euro 60.000 dai costi di comunicazione;
- euro 50.000 da altri addebiti (di cui euro 40.000 per studi fattibilità SLT ed euro 10.000 per Idema Disagio Sociale ed Alimentare);
- euro 30.500 dai costi per prestazioni professionali, amministrative e finanziarie.

#### 7 Debiti verso banche

Non sono presenti debiti verso banche.

#### 8 Debiti tributari

Non sono presenti debiti tributari. (euro 900 nel 2020)

#### 9 Altri debiti

Gli altri debiti ammontano a euro 1.924.475 (euro 79.696 nel 2020) e sono relativi a:

- euro 40.975 stanziamento per gli emolumenti dei componenti degli Organi Sociali;
- euro 1.867.000 debiti verso creditori diversi per Contributo Progetto LIBIA World Health Organisation (WHO) per euro 1.500.000 e contributi a: Comunità di S. Egidio, Cisom, Caritas, Banco Alimentare, SIP, Fondazione Campagna Amica per euro 367.000;
- euro 16.500 a debiti verso professionisti e consulenti.

## RENDICONTO ECONOMICO DELLA GESTIONE

### PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI

#### 10 Proventi finanziari da depositi bancari

Non sono presenti proventi finanziari.

### ONERI DI ATTIVITÀ TIPICHE

Gli oneri in argomento si riferiscono ai costi sostenuti dalla Fondazione specificatamente per lo svolgimento dell'attività istituzionale.

#### 11 Acquisti

Ammontano a Euro 1.069.733 (euro 155.062 nel 2020) e riguardano acquisti di materiali (Progetto Messico per euro 469.504; Progetto Algeria per euro 18.000) ed altri beni per finalità sociali (Iniziativa Italia verso Fondazione Campagna Amica per euro 582.229).

#### 12 Servizi

Ammontano a euro 313.442 (euro 664.937 nel 2020) e riguardano le spese sostenute nell'ambito dei progetti Messico, Algeria, Egitto, Myanmar, relative principalmente a prestazioni per la formazione, studi di fattibilità, consulenze e altri servizi diversi di cui:

- euro 138.500 per il progetto Messico
- euro 32.000 per il progetto Algeria
- euro 133.500 per il progetto Egitto
- euro 9.442 per il progetto Myanmar

#### 13 Oneri diversi di gestione

Ammontano a euro 2.419.185 (euro 640.772 nel 2020) e sono relativi:

- euro 1.060.000 ai progetti Italia: contributi alla Comunità di

Sant'Egidio euro 160.000, Cisom euro 370.000, Caritas euro 110.000, Banco Alimentare euro 310.000, Sip euro 100.000 ed Eni SpA euro 10.000;

- euro 1.500.000 al progetto Libia;
- euro 16.168 progetto Egitto;
- euro 12.000 al progetto Algeria;
- euro -168.983 chiusura stanziamenti (di cui euro -13.210 progetto Myanmar ed euro -155.773 progetto Ghana).

## ONERI FINANZIARI

### 14 Oneri finanziari su depositi bancari

Non sono presenti oneri finanziari su depositi bancari nel 2021.

## ONERI DI SUPPORTO GENERALE

Gli oneri in argomento si riferiscono ai costi sostenuti per lo svolgimento dell'attività di direzione e di conduzione della Fondazione.

### 15 Servizi

Ammontano a euro 311.181 (euro 311.865 nel 2020) e sono costituiti da:

- prestazioni rese da Eni Spa nell'ambito del contratto di servizi di euro 61.000;
- prestazioni rese dai componenti gli Organi Statutari di euro 69.835 di cui euro 56.888 relative al collegio dei revisori ed euro 12.947 relative ad Organismo di Vigilanza;
- prestazioni di personale ricevuto in comando di euro 137.372;
- servizi bancari di euro 1.937;
- altri servizi di euro 41.037 relativi a costi di comunicazione per euro 40.000, spese notarili per euro 1.037.

### 16 Altri oneri

Gli altri oneri ammontano a euro 4.676 (euro 1.681 nel 2020), per impaginazione e traduzione bilancio.

## IMPOSTE

### 17 Imposte correnti

Le imposte correnti ammontano ad euro 1.133 (euro 2.461 nel 2020) e sono costituite dall'Irap relativa agli esercizi precedenti.

Il risultato della gestione al 31 dicembre 2021 è negativo per euro 4.119.350 (euro 1.776.778 nel 2020).





## RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2021

### ENI FOUNDATION

Sede di Roma Piazzale Enrico Mattei, 1 – 00144

Iscritta nel registro delle persone giuridiche al n. 46/2007

Codice Fiscale 97436250589

### RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021

Signor Presidente, Signori Consiglieri,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2021 abbiamo svolto la nostra attività di vigilanza nel rispetto della normativa vigente, applicando i principi di comportamento del Collegio dei Revisori raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, vigilando sull'osservanza della legge e dello statuto sociale.

In merito all'attività svolta nel corso dell'esercizio 2021, riferiamo quanto segue.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, e dalle strutture operative della Fondazione, le informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e realizzate nell'esercizio, che sono esaurientemente rappresentate nella Relazione sulla Gestione, alla quale si rinvia.

Sulla base delle informazioni a noi rese disponibili, possiamo ragionevolmente ritenere che le operazioni poste in essere dalla Fondazione sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o in contrasto con le delibere assunte dal Consiglio o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, durante le nostre riunioni, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Fondazione, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

L'Organismo di Vigilanza collegiale ha emesso le due relazioni semestrali di vigilanza in data 22 Luglio 2021 ed in data 8 Febbraio 2022 dalle quali non emergono fatti di rilievo o violazioni al Modello.

L'Organismo di Vigilanza invita la Fondazione a prevedere un aggiornamento della Parte Generale del Modello 231 allineandolo al vigente Modello 231 di Eni SpA, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Eni SpA in data 18 Novembre 2021. Inoltre, raccomanda di aggiornare il documento "Attività Sensibili e Standard di Controllo Specifici", per tenere conto delle variazioni legislative intervenute nel corso dell'anno 2021. Il Collegio dei Revisori si associa a tali richieste.

La Fondazione, pur non rientrando tra i soggetti tenuti al recepimento delle normative di Management System Guideline emesse da Eni SpA per sé stessa e per le controllate, ha ritenuto opportuno aderire a tale sistema. Il Consiglio di Amministrazione quindi recepisce con regolari delibere i documenti che di volta in volta vengono emessi da Eni SpA con gli opportuni adattamenti alla realtà della Fondazione.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, abbiamo verificato che non sono state presentate denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile, così come non sono emerse operazioni atipiche e/o inusuali con parti correlate e/o terzi, esposti, omissioni o fatti censurabili da segnalare o di cui fare menzione nella presente relazione.

Il Collegio dei Revisori prende atto che il risultato negativo dell'esercizio 2021, pari ad Euro 4.119.350, è determinato da oneri per costi e servizi principalmente sostenuti a beneficio dei progetti in corso.

In particolare, nel corso dell'esercizio sono stati sostenuti i seguenti oneri per le attività dei progetti in corso:

	Italia	Messico	Egitto	Algeria	Myanmar	Totale
Acquisti	€ 582.229	€ 469.504	€ 0	€ 18.000	€ 0	€ 1.069.733
Servizi	€ 0	€ 138.500	€ 133.500	€ 32.000	€ 9.442	€ 313.442
Totale	€ 582.229	€ 608.004	€ 133.500	€ 50.000	€ 9.442	€ 1.383.175

Gli oneri di supporto generale ammontano a ca. Euro 311 mila suddivisi tra personale distaccato per ca. Euro 137 mila, prestazioni ricevute da Eni SpA per ca. Euro 61 mila, compensi agli Organi Statuari per ca. Euro 70 mila, costi di comunicazione per ca. Euro 40 mila ed altri servizi minori per ca. Euro 3 mila.

Gli oneri diversi di gestione ammontano a ca. Euro 2.419 mila e sono relativi per ca. Euro 1.060 mila ai contributi per i progetti Italia, per ca. Euro 1.500 mila al contributo per il progetto Libia, per ca. Euro 16 mila al progetto Egitto, per ca. Euro 12 mila al progetto Algeria ed a ca. Euro -169 mila per la chiusura degli stanziamenti del progetto Myanmar e del progetto Ghana.

Gli altri oneri ammontano a ca. Euro 5 mila e sono riferiti ad impaginazione e traduzione bilancio.

Le imposte correnti ammontano a ca. Euro 1 mila.

Non sono presenti oneri finanziari su depositi bancari.

Sono in uso dei prospetti di controllo di gestione per ogni progetto con evidenza del preventivo autorizzato, dei costi sostenuti alla data di riferimento e dalla percentuale di avanzamento.

In particolare, vengono utilizzati format Excel in cui i valori sono ripartiti per macrovoci secondo la natura di costo e riportano i dati del budget approvato, dei consuntivi progressivi e del budget a finire. Viene inoltre alimentato il sistema di pianificazione e controllo denominato "SEGMENT".

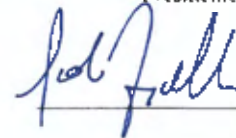
Con riferimento al bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2021 abbiamo vigilato sull'impostazione e sulla generale conformità alla legge per ciò che attiene alla sua formazione e struttura. In particolare, abbiamo potuto riscontrare che il bilancio risulta redatto secondo le disposizioni previste dall'art. 20 del DPR n. 600/73 e dagli art. 2423 e seguenti del Codice Civile, adattato alle specifiche caratteristiche della realtà "non profit" con riferimento allo schema proposto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti nella Raccomandazione n. 1 del Luglio del 2002.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme inerenti alla predisposizione della Relazione sulla Gestione.

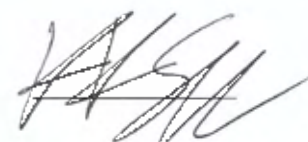
Il Collegio dei Revisori, per quanto di propria competenza, preso atto delle risultanze del bilancio di esercizio al 31 Dicembre 2021, tenuto conto di quanto osservato nella presente Relazione, non ha obiezioni da formulare in merito alla approvazione del bilancio di esercizio 2021.

Roma, 13 Aprile 2022

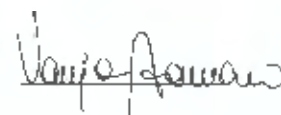
Dr. Paolo Funagalli  
Presidente



Dr. Pier Paolo Sganga



Dr.ssa Vanya Romano







foundation

Sede in Roma

Piazzale Enrico Mattei I, 00144

Tel: + 39 06 598 24108

Codice fiscale 97436250589

Iscritta nel registro delle persone giuridiche al n. 469/2007

e-mail: [enifoundation@eni.com](mailto:enifoundation@eni.com)

sito web: [www.eni.com/enifoundation](http://www.eni.com/enifoundation)